



## **Le questioni assorbenti e l'economia processuale**

**Cod. P21060**

**Date: 7-9 luglio 2021**

**Responsabile del corso: dott.ssa Lorenza Calcagno; prof. Claudio Consolo; dott. Gabriele Positano**

**Esperto formatore: dott. Giacomo Maria Stalla**

### **Presentazione**

*Il c.d. principio di economia processuale ha costituito il leitmotiv di ogni riforma del processo civile, ma già il codice del 1940, seppure senza mai evocare le parole "economia processuale", ai ben noti artt. 187 e 279 c.p.c. realizzava questa esigenza. Appare allora propizia l'occasione, proprio in un momento, in cui la necessità di economia processuale è vitale a fronte del certamente accresciuto arretrato di questi mesi, per provare in un apposito corso a vedere anche le proiezioni meno scontate e meno usuali di questo pervasivo principio che trova il suo addentellato nell'art. 97 Cost. Le tematiche affrontate saranno anzitutto quelle del ruolo di alcuni presupposti processuali e condizioni dell'azione (rispettivamente la competenza, il litisconsorzio necessario e l'interesse ad agire) nei confronti dei quali alcuni reputano che si possa assorbirne o limitarne l'esame, allorché poco complesso, in presenza di domande manifestamente infondate. Questa tesi – che, se ben scrutata, non realizza neppure bisogni di economia processuale – trova aggancio nella giurisprudenza di legittimità, anche se non a sezioni unite: sarà interessante analizzare, ad esempio, la recente sentenza di Cass. civ., sez. II, 26 settembre 2019, n. 24071, in materia di litisconsorzio necessario. Secondariamente sarà necessario capire in quali condizioni di oralità o di scrittura o miste meglio riesca quello sguardo prognostico che è presupposto dalla corretta applicazione dell'art. 187 c.p.c. e che solo evita sia lunghe istruttorie poi destinate a rivelarsi inutili sia all'opposto rimessioni a decisione premature che poi diano luogo a vicende di ritorno in istruttoria e di nascita di sentenze non definitive. Obiettivo del corso sarà anche calarsi all'interno del giudizio di appello alla stregua degli artt. 348-bis e 348-ter c.p.c. la cui peraltro scarsa recente applicazione deve essere vagliata al fine di capire se è per timidezza, nel colpo d'occhio che si pretenderebbe avere sin dall'inizio, o se all'opposto ha non convinto la magistratura di appello una certa perdita di usuali garanzie, in particolare di quelle degli atti difensivi finali scritti, che certamente lo strumento del filtro postula. Di contro va osservato che prassi applicative dell'art. 348-bis, apparentemente giustificate dalle esigenze dell'economia processuale, possono talvolta davvero collidere con il giusto processo e con la tendenziale esattezza dei giudicati di merito. Con riferimento al giudizio di cassazione sarà cruciale esaminare il n. 2) dell'art. 360-bis c.p.c. per comprendere se esso garantisca in misura massima il principio di economia processuale, ove interpretato nel senso più rigorista, o se possa venire inteso nel senso più ampio possibile, che aggiunge casi e così praticamente vanifica l'effetto del filtro. Più verosimile è che la difficile interpretazione di questa norma continui a scoraggiarne l'applicazione pratica.*

## Programma

### 7 luglio 2021

ore 14.15 **Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione.**

ore 14.30 **Presentazione del corso a cura del responsabile e dell'esperto formatore.**

ore 14.45 *L'economia processuale come applicazione in ambito giurisdizionale dell'istanza generale di velocità decisionale ed il suo conflitto con la crescente complessità delle problematiche sociali, economiche e giuridiche. Il difficile equilibrio costituzionale tra ragionevole durata del processo e diritto delle parti ad un processo giusto.*

*Discussione a due voci*

Prof. Luigi Paolo Comoglio

e

Prof. Augusto Chizzini

ore 15.30 **Discussione**

ore 15,45 *L'idea di economia processuale secondo le Sezioni Unite della Corte di Cassazione: una panoramica delle applicazioni più significative e controverse nell'evoluzione giurisprudenziale di un concetto non nuovo.*

Dott. Felice Manna, Presidente di Sezione della Corte di Cassazione

ore 16,30 **Discussione**

ore 17,30 **Chiusura della sessione.**

### 8 luglio 2021

ore 9.15 *Interesse ad agire ed interesse alla astratta regolarità dell'attività giudiziaria: la funzione servente del processo ed il suo abuso.*

Prof. Marcello Stella, Università degli studi di Napoli Federico II

ore 10.00 **Discussione**

ore 10.15 *L'economia processuale nella fase di radicamento del processo: giurisdizione, competenza, integrità ed estensione del contraddittorio.*

Dott. Umberto Luigi Scotti, Consigliere Corte di Cassazione

ore 10.45 **Discussione**

ore 11.00 *La regola di evidenza e l'ordine delle questioni da decidere secondo l'art. 276, co.2<sup>^</sup>, cod.proc.civ.: la decisione 'non detta' tra omessa pronuncia, ragione più liquida, assorbimento e giudicato implicito.*  
Relazione a due voci

Prof. Salvatore Boccagna, Università degli studi di Napoli Federico II  
e

Dott.sa Angelina Perrino, Consigliere della Corte di Cassazione

ore 11.45 **Discussione**

ore 12.15 **Pausa.**

ore 14.15 **Gruppi di lavoro**

**Gruppo A:** *La 'concisione' nella motivazione della sentenza e la 'sintesi' negli atti di parte.*

- Dott.sa Irene Ambrosi, Corte di Cassazione – Ufficio del Massimario

**Gruppo B:** *L'inammissibilità 'deflattiva' dell'impugnazione in appello e cassazione.*

- Dott. Dario Cavallari, Corte di Cassazione – Ufficio del Massimario

**Gruppo C:** *Il giudicato interno ed esterno: quando la causa è già decisa.*

- Dott.sa Eleonora Reggiani, Corte di Cassazione – Ufficio del Massimario

ore 16.15 **Ripresa dei lavori con connessione plenaria, con breve esposizione da parte di un rappresentante per gruppo dei principali temi emersi nel corso dei lavori del pomeriggio.**

ore 17.00 **Discussione**

ore 17.15 **Chiusura della sessione.**

## **9 luglio 2021**

ore 9.15 *La motivazione 'economica' nell'ottica delle parti e del giudice dell'impugnazione: onere di impugnazione o di riproposizione (Cass.SSUU 11799/17).*

Prof. Ilaria Pagni (Università Firenze)

ore 9.45 *L'economia processuale in appello. L'inammissibilità ex artt.348 bis e ter cod.proc.civ. e la novità di domanda o di prova.*

Dott.sa Ombretta Salvetti, Presidente Sezione Corte di Appello Torino

ore 10.30 **Discussione**

ore 11.00 *L'economia processuale nelle prospettive di riforma: rito, risorse e organizzazione*

**Tavola rotonda**

- Le riforme processuali: Prof. Filippo Danovi, Università degli Studi Milano Bicocca
- L'organizzazione: Dott. Marco Ciccarelli, Presidente sezione Tribunale Torino
- La digitalizzazione: Dott.ssa Maria Grazia Cassia, Giudice Tribunale Milano già componente della STO

ore 12.30 **Chiusura dei lavori.**